



COPIA

# COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

Servizio Affari Generali

**DETERMINAZIONE n°87 del 14-08-19**

Reg. generale 1412

**OGGETTO:** Presa d'atto esito Procedimento penale. Impegno di spesa e liquidazione rimborso spese legali sostenute da un dipendente comunale.

## Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n.20, in data 24.04.2019, esecutiva, è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente, bilancio pluriennale 2019/2021 e bilancio armonizzato di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73, in data 15/05/2019, esecutiva, è stata approvata l'assegnazione delle risorse ai Funzionari responsabili per l'esercizio 2019;
- richiamato il decreto del Sindaco, n. 5 del 21 maggio 2019 di attribuzione dell'incarico di responsabile del servizio Affari generali e istituzionali;

premessò, altresì, che:

- è stato instaurato nei confronti di un dipendente di questo Ente il procedimento penale n. 461/2018 del R.G. - n. 3409/2014 R.N.R., come da documentazione in atti depositati presso l'Ufficio dello scrivente;
- Tale procedimento, di cui l'interessato aveva dato comunicazione all'Ente con nota del 09/11/2015, si è concluso con la Sentenza di assoluzione n. 391/2018 del Tribunale Penale di Nuoro, perché "*il fatto non sussiste*";
- Il dipendente, in data 10/05/2019, prot. 10641, ha rimesso copia della fattura di acconto n. 5/2016 e della fattura n. 3/2019 relativa alla causa in oggetto, quietanzata a saldo dall'avvocato di fiducia, unitamente alla richiesta di rimborso di tali spese;

Considerato che:

- Il rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti per ragioni strettamente attinenti alle attività svolte è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale;
- La disciplina è contenuta, per il personale, nell'articolo 28 del CCNL 14.9.2000 (code contrattuali) e, nel caso in specie, l'ammissibilità del rimborso delle spese legali è una conclusione cui si perviene in via interpretativa, ex pluris TAR Veneto 853/2000 e TAR Lecce 671/1999;
- Tra i presupposti essenziali dettati dalla normativa per il rimborso, vi è la necessità che il legale, che assumerà la difesa del dipendente con relativo onere a carico dell'ente

locale, sia “*di comune gradimento*” (Corte dei Conti, Sez. controllo Lombardia, delibera 12 novembre 2009, n. 1000) e che il dipendente sia stato assolto in via definitiva;

- In merito, a questa amministrazione non risultano atti inerenti al comune gradimento nella scelta del difensore di fiducia;
- Fermi restando i presupposti previsti dalla legge come specificati dalla giurisprudenza, l'esito del giudizio conclusosi con sentenza di assoluzione, può rendere legittima la richiesta di rimborso delle spese processuali sostenute dal dipendente;
- Per il fatto che non sia stato possibile pervenire ad un comune accordo con l'Amministrazione di appartenenza per la scelta preventiva del legale, la spesa comunque deve essere rispondente a parametri di obiettiva congruità (circ. Ministero dell'Interno 30.5.2003 - 16.59);

Rilevato che:

- tale rimborso trova un naturale limite nelle spese legali ammesse dalla legge: *“l'Amministrazione non è più tenuta ad un rimborso pieno della parcella, specie quando la stessa contenga importi superiori rispetto a quelli previsti dalle tabelle professionali. Infatti la partecipazione dell'ente alla scelta del legale, avrebbe potuto indirizzare la stessa verso un professionista che avesse assunto l'impegno di mantenersi nei limiti di dette tabelle. Si ritiene, pertanto, che l'amministrazione, in assenza della preventiva intesa, possa ridurre il rimborso alla parte della spesa che la stessa avrebbe assunto ove la scelta fosse stata concordata”* (Corte dei Conti Veneto parere n. 245/2012);
- l'ente pubblico, prima di farsi carico dell'onere delle spese legali, è chiamato a procedere ad attente e rigorose valutazioni delle istanze di rimborso, al fine di assicurare una buona, ragionevole ed imparziale amministrazione delle risorse pubbliche (Corte dei Conti Basilicata -sez giurisdizionale – sent n. 165 del 15.10.2012;

Vista la fattura dell'avvocato di fiducia, unita agli atti depositati presso l'ufficio dello scrivente, che ammonta ad € 7.432,63, comprensiva di c.p.a e di IVA;

Visto il [DM 55/2014](#) recante: *"Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247"*, aggiornati al [DM n. 37 dell' 8/3/2018](#);

Preso atto che il compenso fatturato dal legale rientra nel limite massimo dei parametri stabiliti dal D.M. 55/2014;

Vista la Delibera di C.C. n. 20 del 24/04/2019 avente per oggetto: “Esame ed approvazione bilancio di previsione 2019 - pluriennale 2019/2021 e bilancio armonizzato di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati”;

Ritenuto pertanto necessario, procedere al rimborso delle spese legali di cui alla documentazione sopra citata;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Determina

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di approvare il suddetto rimborso nella misura richiesta di € 7.432,63, comprensiva di c.p.a e di IVA;

Di impegnare la spesa complessiva di € 7.432,63 con imputazione al Cap. n. 320 imp. n.1011 /19 del Bilancio 2019;

Di liquidare la stessa somma di € 7.432,63 al dipendente ... OMISSIS ... , a titolo di rimborso spese legali;

Di dare atto che gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, depositati agli atti, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il presente atto viene trasmesso al responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/00;

Autorizza la Responsabile del servizio Ragioneria ad emettere regolare mandato di pagamento a favore del dipendente di cui in premessa;

di dare atto che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", verranno pubblicati sul sito on line del Comune di Siniscola e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

di dare atto che il presente atto è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012, dell'art. 6 del codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2014, nonché dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Obbligo di astensione).

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. Gianfranco Bellu

Parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.  
Siniscola,

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. Gianfranco Bellu

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:  
Siniscola,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dr.ssa Monni Silvestra

Visto attestante la copertura finanziaria, ex art. 147-bis e 153 del D.Lgs. 267/2000  
Siniscola,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dr.ssa Monni Silvestra

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Rag. Gianfranco Bellu visti gli atti d'ufficio

### A T T E S T A

che la presente sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15

giorni consecutivi al n.                    dal 20-08-2019            al            04-09-2019

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. Gianfranco Bellu

Il presente atto è copia conforme all'originale

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Gianfranco Bellu